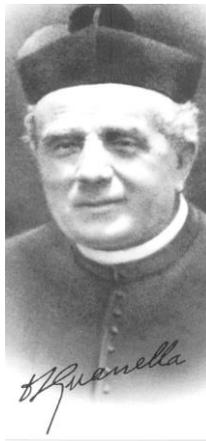


**PENSIERO**  
della settimana

**Non è facile giudicare  
la Bellezza.  
Io non sono pratico.  
La Bellezza è un mistero.**

Fëdor Dostoevskij



**FOGLIO SETTIMANALE n.1204**  
Domenica 24 dicembre 2023

**Pagina del VANGELO:**

“...Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia...è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”.

**Provocazioni:** “Fratelli tutti, appassionati dall’annuncio della nascita del Salvatore, apriamo il nostro cuore alla preghiera perché tutti possano condividere la nostra gioia ed essere rafforzati nella speranza”.

## Dall' ESORTAZIONE APOSTOLICA EVANGELII GAUDIUM

*L'incontro personale con l'amore di Gesù che ci salva*

Alla vigilia del Santo Natale, ormai alle porte, voglio condividere con tutti voi i numeri 264-265 dell'esortazione apostolica del papa Francesco emanata per la chiusura dell'Anno della fede 2013, perché è l'Esortazione apostolica "programmatica" in cui il Santo Padre ha posto al centro della pastorale l'annuncio del Vangelo nel mondo attuale. **E il Vangelo continua ad essere la Buona Novella, la bella storia di Dio con l'umanità nel Cristo suo Figlio che viene.** Nell'*Evangelii Gaudium* Francesco *invitava* i cristiani “ad una nuova tappa nell'annuncio del Vangelo” in cui proponeva “di recuperare la gioia missionaria dei primi cristiani, pieni di coraggio, instancabili nell'annuncio e capaci di grande resistenza attiva”, *suggeriva* di creare “nuove strutture sociali” basate su una nuova mentalità per “rinunciare all'assoluta autonomia dei mercati e della speculazione finanziaria e attaccare le cause strutturali della disuguaglianza”, *insisteva* su un reale cambio, sue testuali parole “...di mentalità e di strutture, pena, siamo condannati a vedere aggravarsi la crisi climatica, sanitaria e migratoria, e in particolare la violenza e le guerre, che mettono a rischio l'intera famiglia umana, povera e non povera, integrati ed esclusi...”. **A 10 anni**, ormai dalla pubblicazione dell'Esortazione, nel panorama mondiale nel quale ci troviamo, **quanto attuali e vere, le sue parole!** L'incontro personale con lui, sono ancora di salvezza per ciascuno di noi, motivo di rinnovata e audace speranza che **sa guardare oltre “la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grand ideali che rendono la vita più bella e dignitosa...”** (cf. Fratelli tutti, n.55).

La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più. Però, **che amore è quello che non sente la necessità di parlare della persona amata, di presentarla, di farla conoscere?** Se non proviamo l'intenso desiderio di comunicarlo, **abbiamo bisogno di soffermarci in preghiera per chiedere a Lui che torni ad affascinarci.** Abbiamo bisogno d'implorare ogni giorno, di chiedere la sua grazia perché apra il nostro cuore freddo e scuota la nostra vita tiepida e superficiale. Posti dinanzi a Lui con il cuore aperto, lasciando che Lui ci contempli, riconosciamo questo sguardo d'amore che scoprì Natanaele il giorno in cui Gesù si fece presente e gli disse: «*Io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi*» (Gv 1,48). Che dolce è stare davanti a un crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo, e semplicemente essere davanti ai suoi occhi! Quanto bene ci fa lasciare che Egli torni a toccare la nostra esistenza e ci lanci a comunicare la sua nuova vita! Dunque, ciò che succede è che, in definitiva, «quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv 1,3). La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. Perciò è urgente **ricuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova.** Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri.

**Tutta la vita di Gesù**, il suo modo di trattare i poveri, i suoi gesti, la sua coerenza, la sua generosità quotidiana e semplice, e infine la sua dedizione totale, tutto è prezioso e **parla alla nostra vita personale.** Ogni volta che si torna a scoprirlo, ci si convince che proprio questo è ciò di cui gli altri hanno bisogno, anche se non lo riconoscano: «Colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio» (At 17,23). A volte perdiamo l'entusiasmo per la missione dimenticando che **il Vangelo risponde alle necessità più profonde delle persone**, perché tutti siamo stati creati per quello che il Vangelo ci propone: l'amicizia con Gesù e l'amore fraterno. **Quando si riesce ad esprimere adeguatamente e con bellezza il contenuto essenziale del Vangelo, sicuramente quel messaggio risponderà alle domande più profonde dei cuori:** «Il missionario è convinto che esiste già nei singoli e nei popoli, per l'azione dello Spirito, un'attesa anche se inconscia di conoscere la verità su Dio, sull'uomo, sulla via che porta alla liberazione dal peccato e dalla morte. L'entusiasmo nell'annunciare il Cristo deriva dalla convinzione di rispondere a tale attesa». L'entusiasmo nell'evangelizzazione si fonda su questa convinzione. **Abbiamo a disposizione un tesoro di vita e di amore che non può ingannare**, il messaggio che non può manipolare né illudere. È una risposta che scende nel più profondo dell'essere umano e che può sostenerlo ed elevarlo. **È la verità che non passa di moda** perché è in grado di penetrare là dove nient'altro può arrivare. La nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore. *Buon Natale a tutti, con rinnovata stima e affetto don Enrico*

dal 26 al 29 dicembre  
52 ° edizione del  
Presepe vivente  
all'Aia Piccola  
“Farire lì, dove Dio ci pone”

Domenica 31 dicembre  
**Festa della Sacra Famiglia**  
Nelle S. Messe della mattina, benedizione  
delle famiglie. Tutte, sono invitate a ricevere  
la benedizione in preparazione al Nuovo  
Anno.

**domenica 31 DICEMBRE**  
Canto del «TE DEUM»  
dopo la S. Messa  
delle 18.00  
a Sant'Antonio.

*Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello*  
**OPERA DON GUANELLA**  
**CALENDARIO LITURGICO**  
 4<sup>a</sup> Settimana del Tempo di Avvento/ Ciclo B



+ <b>DOMENICA 24 Dicembre</b> 4 <sup>a</sup> del Tempo di Avvento <b>Veglia di Natale</b>	ore 8.00	...	
	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Pola Maselli Annese	
	ore 11.30	+ Lorenzo Mansueto e Elvira Mazzaresse	
	ore 22.00	VEGLIA di Natale	<u>a S. Lucia</u>
	ore 23.30	VEGLIA di Natale	
=			
<b>Lunedì 25 Dicembre</b> <b>NATALE DEL SIGNORE</b>	ore 8.00	...	
	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Mina Neglia	
	ore 11.30	+ Giorgio Spalluto	
	ore 18.00	...	
Martedì 26 Dicembre <i>Santo Stefano Martire</i>	ore 8.30	+ Stefano Plantone	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Donata Lippolis	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 27 Dicembre <i>San Giovanni Apostolo ed Evangelista</i>	ore 8.30	non c'è messa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ i nonni Elena, Bruno, Pasquina e Antonio	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 28 Dicembre <i>Santi Innocenti Martiri</i>	ore 8.30	non c'è messa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Anna Domenica Angiulli	<u>a S. Antonio</u>
		25° Anniversario di nozze di Galasso/Galligano	
Venerdì 29 Dicembre	ore 8.30	non c'è messa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Davide Colucci	
Sabato 30 Dicembre	ore 8.30	non c'è messa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Domenico e Carmela	<u>a S. Antonio</u>
+ <b>DOMENICA 31 Dicembre</b> <b>Santa Famiglia</b>	ore 8.00	...	
	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	...	
	ore 11.30	+ Nicoletta, Giovanni, Maria e Martino	
	ore 18.00	+ Giuseppe Greco a seguire <b>TE DEUM</b>	
	ore 19.00	+ Francesca, Mariarosa e Maria	<u>a S. Lucia</u>

**AVVISI:**

- *Da martedì a sabato sono sospese le messe a Santa Lucia.*
- **Da Martedì 26 a Venerdì 29:** 52<sup>o</sup> edizione del *Presepe vivente* - rione Aia Piccola.
- **Domenica 31: Battesimo del piccolo *Perta Luca*, di Francesco e di Bertini Marica.**
- **La lampada del Ss.mo questa settimana arde per la Fam. Bagnuolo, Santacroce.**